

# TRACHEOSTOMIA

La tracheostomia è sempre stata un atto chirurgico di estrema importanza sia nel trattamento acuto che di elezione di patologie Respiratorie e ORL

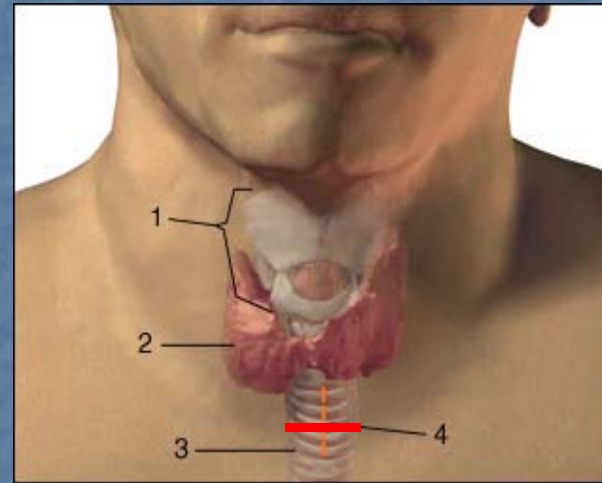
Tuttavia oggi negli ultimi due decenni il rinnovamento del know-how tecnologico che sta attorno a questo atto chirurgico ha permesso non solo di ridurre mortalità e morbilità ma soprattutto di

- Facilitare le cure di lunga durata
- Ridurre il ricorso alle successive cure ospedaliere
- Permette un reinserimento sociale del paziente

# DEFINIZIONI

- **Tracheotomia**

Apertura temporanea della parete tracheale e della cute, con conseguente comunicazione tra la trachea cervicale e l'ambiente esterno, che consenta un passaggio di aria atto a garantire un'efficace respirazione.



- **Tracheostomia**

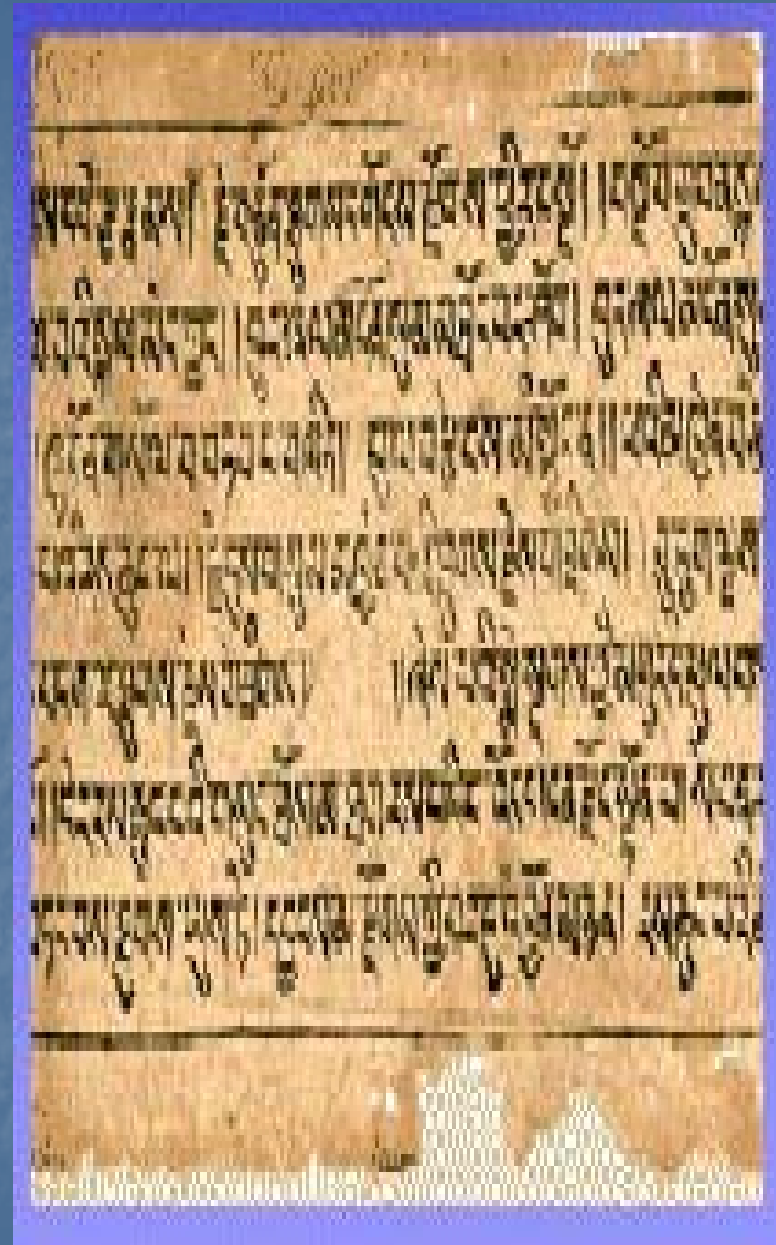
Creazione di un'apertura permanente della trachea, mediante abboccamento della breccia tracheale alla cute cervicale, con conseguente contatto diretto con l'ambiente esterno. (Skin Lined)



Facciamo un passo indietro ...



- La tracheostomia sembra essere stato uno dei primi atti chirurgici descritti nell'antichità
- La prima documentazione che descrive la tecnica è stata trovata nei Rag Veda Hindu 2000 A.C.

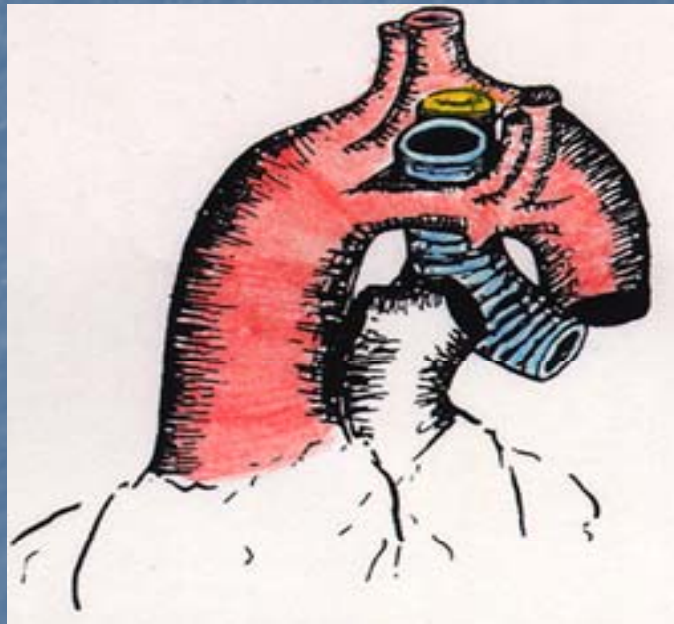


# Il Papiro di Ebers

- Il **Papiro di Ebers** è il più ricco e integro dei dodici papiri medico-chirurgici oggi conosciuti.
- Georg Moritz Ebers (1838-1898), docente di archeologia a Berlino e Lipsia
- Il "libro" di medicina, lungo 20 metri e alto 30 centimetri, fu scritto in Egitto intorno al 1552 a.C. e scoperto nel 1862 a Thebes (Luxor).
- Vi sono riferimenti circa l'incisione della gola non precisato se rituale o terapeutico



Fin dall'antichità era nota come una  
tecnica molto pericolosa



Per la vicinanza a strutture anatomiche  
vitali e per le loro eventuali  
malformazioni o varianti

- Il Corpus Hippocraticus cita la possibilità di inserire un tubo in trachea per risolvere le asfissie.
- Galeno ed Areteo riferiscono che Asclepiade di Bitinia (124-40 A.C.) eseguì una tracheostomia elettiva per un ascesso alla gola



# El Zahrawi Albucasi

- El Zahrawi Albucasi (936-1013) padre della chirurgia arabo medioevale di origine arabo-andaluso descrisse la tecnica della tracheostomia





- Antonio Musa Brasavola, un medico italiano, ha effettuato il primo caso documentato di una tracheotomia riuscita.



- Ha pubblicato il caso nel 1546.
- Il paziente, che soffriva di un ascesso laringeo sopravvisse alla procedura.

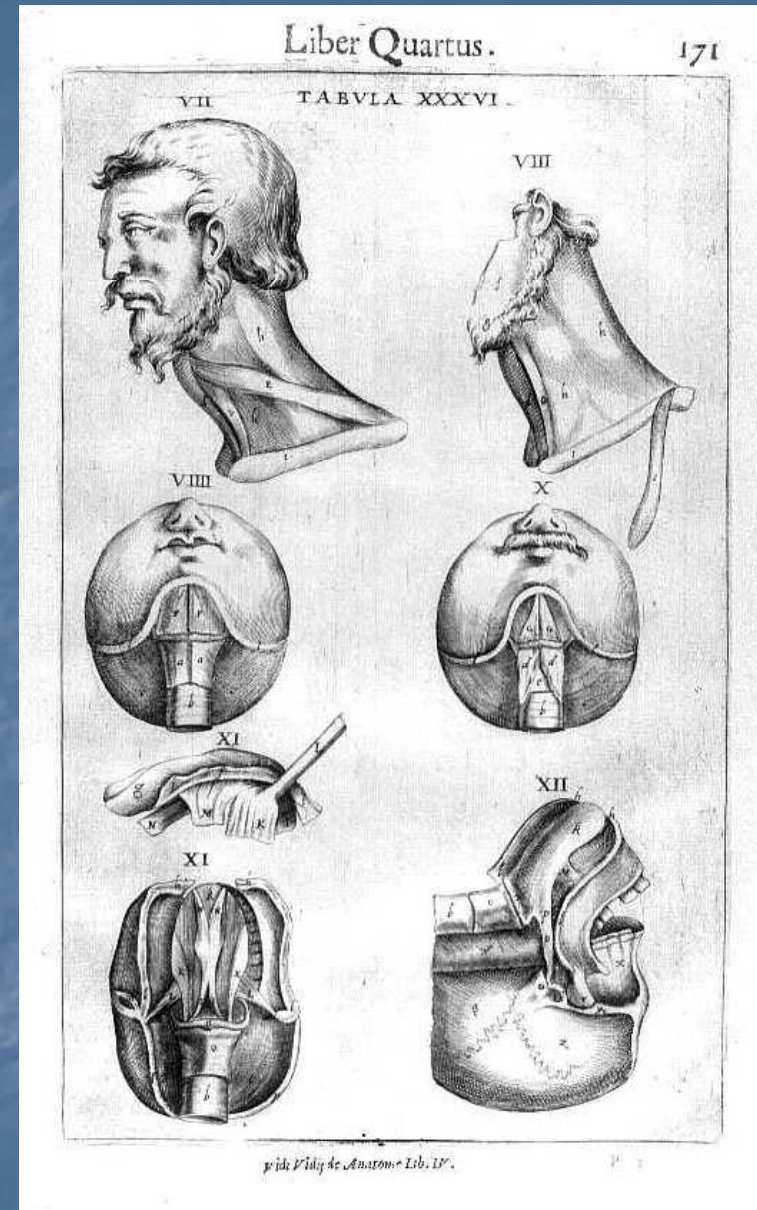


# Fabrizio D'Acquapendente

Fondatore del Teatro anatomico di Padova descrisse anch'egli la tecnica e ne propugnò l'uso in caso di asfissia



- Tra 1500 e 1833 risultano descritte **soltanto ventotto** tracheostomie riuscite
- Le epidemie di Difterite che dilagavano in quei secoli ne rappresentavano il più duro banco di prova



# Nei SETTECENTO

1776 Vicq D'Azir descrive  
l'accesso dalla la membrana  
cricotiroidea  
La Cricotiroidotomia

Venne proposta da Rene  
de Garegout la posizione  
seduta



- Nel 1799, George Washington morì per un'ostruzione delle vie aeree superiori, probabilmente dovuto l'epiglottide acuta o un ascesso.
- Il medico di Washington che aveva una scarsa conoscenza della procedura interpellò il luminare londinese Cullen.
- Ma alla fine preferì praticare un salasso e dopo qualche ora Washington morì



# NELL' OTTOCENTO

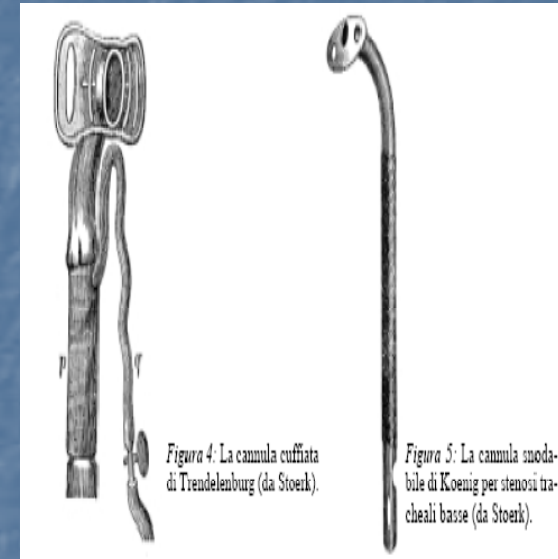


- Trousseau è da considerare il padre della moderna tracheostomia
- Propose la tracheostomia precoce per trattare le epidemie di Difterite (ne operò 466 salvandone 126 in 8 anni) ed ebbe la meglio sul fautore della intubazione precoce Eugene Bouchut in quanto manovra più sicura e meno invasiva.
- Da quel momento l'intubazione veniva abbandonata per numerosi decenni.

- Anche Garibaldi morì per un'ostruzione faringea che avrebbe giovato di una tracheostomia
- Nel secolo scorso la tracheostomia permise comunque di salvare tanti bambini durante le epidemie di *Difterite* e di *Poliomielite*

# Nel NOVECENTO

- 1909 Jackson descriveva la moderna tecnica chirurgica della tracheostomia
- Venivano sviluppate cannule tracheali di varia foggia e misura e persino cuffiate
- Già nel 1957 Sheldon proponeva alcune tecniche percutanee ma dopo l'introduzione del filo guida di Seldinger usato per le angiografie molti ne proposero l'uso per le tracheostomie percutanee





# STRUMENTARIO e CANNULE dell'inizio del secolo scorso

